



**CONFINDUSTRIA  
PIACENZA**

*Ufficio Studi*

**INDAGINE CONGIUNTURALE**

**SEMESTRALE**

*secondo semestre 2013*

Piacenza, 6 marzo 2014

---

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel secondo semestre 2013 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni per il primo semestre 2014.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva ed una parte previsionale.

Le numerose risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano, infatti, circa 3 miliardi di euro di fatturato e circa 9.000 addetti.

<b>Commento di sintesi</b> .....	pagina 3
<b>Dati consuntivi</b> .....	pagina 5
<i>Tabelle dati consuntivi</i> .....	pagina 10
<i>Confronto con dati consuntivi precedenti</i> .....	pagina 12
<b>Dati previsionali</b> .....	pagina 14
<i>Tabelle dati previsionali</i> .....	pagina 17
<i>Confronto con dati previsionali precedenti</i> .....	pagina 18

## **MANIFATTURA IN STALLO: attese e speranze per il semestre in corso**

Numeri ancora negativi per il secondo semestre 2013, che confermano una situazione di stallo tra le imprese piacentine. Ma qualche spiraglio di luce pare intravedersi: deboli segnali di inversione di tendenza traspaiono dai dati e dalle previsioni. Gli imprenditori prevedono (o sperano) che nel semestre in corso si possa concretizzare e stabilizzare l'inversione di tendenza. Questo è il messaggio consegnatoci dai dati ottenuti dalla consueta rilevazione semestrale sull'andamento del settore manifatturiero piacentino.

La rilevazione indaga l'andamento dei principali indicatori economici registrati dalle imprese manifatturiere associate (il settore edile è escluso) con riferimento alla variazione registrata nel secondo semestre 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012. Nel secondo semestre 2013 il fatturato ha presentato dati meno negativi rispetto a 6 mesi fa, assestandosi ad un -0,69% rispetto al secondo semestre 2012 (nel primo semestre il calo era stato del -1,49%).

Guardando ai settori, positivo è il dato del settore alimentare (+3,18%), che nel semestre scorso aveva invece segnalato dati negativi. Il settore meccanico, spina dorsale dell'economia provinciale, riporta un dato di sostanziale stabilità (+0,20%).

Il dato del fatturato totale nasconde l'andamento divergente di fatturato estero e fatturato interno: il primo, infatti, è in crescita del 3,28%, mentre il secondo perde ancora il 2,32%.

L'occupazione, in calo dello 0,40%, risente dell'andamento negativo del fatturato degli ultimi semestri.

Il focus dedicato agli investimenti conferma il rallentamento subito dall'economia provinciale nell'anno passato, riportando un calo degli investimenti rispetto al 2012 del 5,57%, dovuto principalmente all'insufficiente livello della domanda attesa. In particolare, calano gli investimenti nel settore meccanico (-8,30%).

Le aree in cui le aziende continuano a investire sono quelle, oramai fondamentali per rimanere competitive, della formazione, ICT e ricerca&sviluppo.

Le previsioni formulate dagli imprenditori rispetto al semestre in corso sono positive ed in miglioramento rispetto a quanto indicato 6 mesi fa. Ciò sembra posticipare, o forse auspicare, un instradamento della ripresa nei mesi a venire.

Quanto registrato oggi, rischia, però, di replicare una situazione già vista in passato: un accenno di cambio di direzione che non si consolida in una ripresa stabile. La conferma della fragilità o meno di questi segnali si avrà osservando il semestre in corso, che diventa cruciale per capire se la ripresa è stata agganciata, oppure se, ancora una volta, non si è trovato il modo di stabilizzare l'inversione di tendenza.

## **Dati consuntivi**

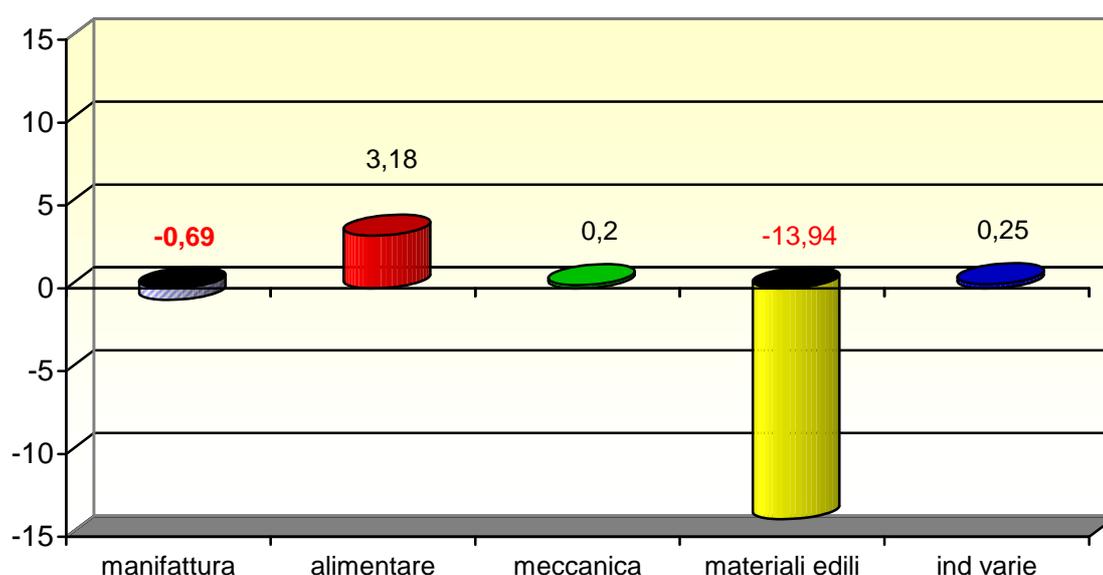
L'indagine analizza le variazioni di diversi indicatori economici riscontrate dalle imprese manifatturiere associate nel secondo semestre 2013 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Il **fatturato** per l'intero comparto manifatturiero rimane ancora in terreno negativo, segnalando un -0,69%. Il dato risulta in lieve miglioramento rispetto all'ultima rilevazione, indicando un rallentamento della discesa registrata nei primi mesi del 2013 ed una sostanziale fase di stallo dell'economia.

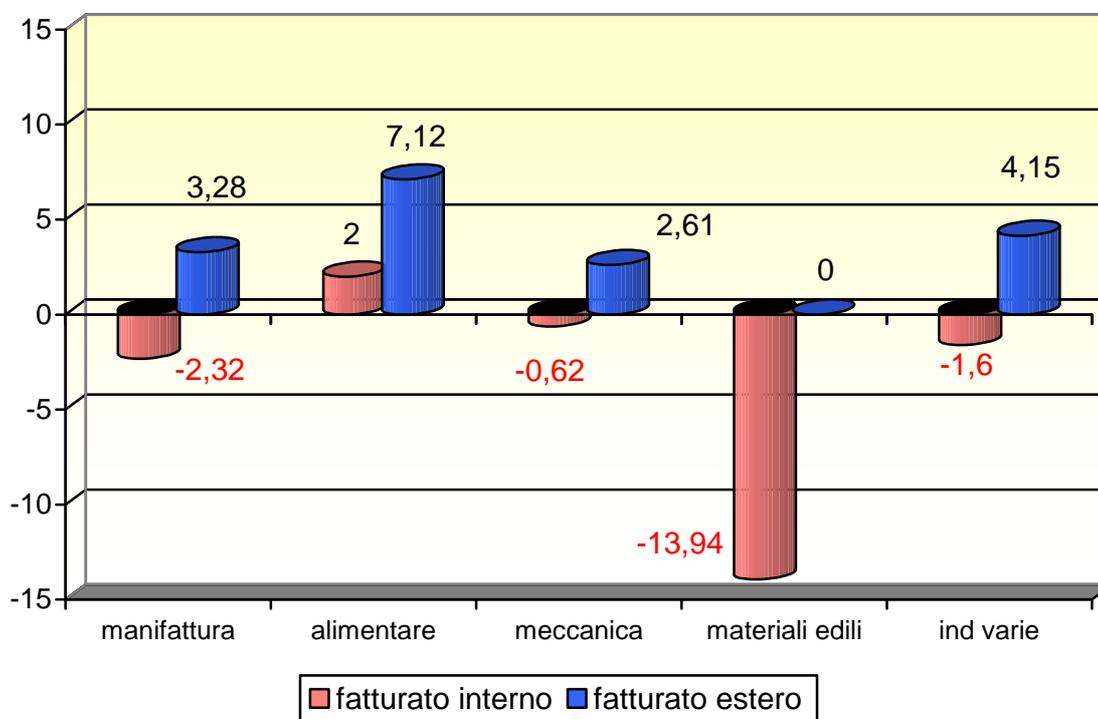
Il fatturato del settore alimentare risulta in crescita del 3,18%, a fronte di un calo registrato nella scorsa rilevazione (-1,42%). Sostanziale stabilità viene segnalata dal settore meccanico, quello più rappresentativo dell'economia provinciale (+0,20%), e dal settore delle industrie varie, che raggruppa i settori tessile, arredamento, legno chimica/plastica ed altri (+0,25%). Continua, seppure con numeri meno negativi, la grande sofferenza del settore dei materiali edili. Il calo registrato è del 13,94%.

Ancora una volta, bisogna porre l'accento - scomponendo il dato del fatturato totale in interno ed estero - sul traino dato dall'attività internazionale delle aziende. Il fatturato estero, che per l'intero comparto manifatturiero cresce del 3,28%, segnala un aumento in tutti i settori. E' il settore alimentare a dichiarare il maggior aumento dei ricavi dovuti alle vendite all'estero rispetto al secondo semestre 2012 (+7,12%), seguito dal settore delle industrie varie (+4,15%) e dal settore meccanico (+2,61%). Sono questi dati positivi a controbilanciare il calo del fatturato interno: -2,32% per l'intero comparto manifatturiero.

**VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO**  
secondo semestre 2013 su secondo semestre 2012



**VARIAZIONI DEL FATTURATO INTERNO ED ESTERO**  
secondo semestre 2013 su secondo semestre 2012

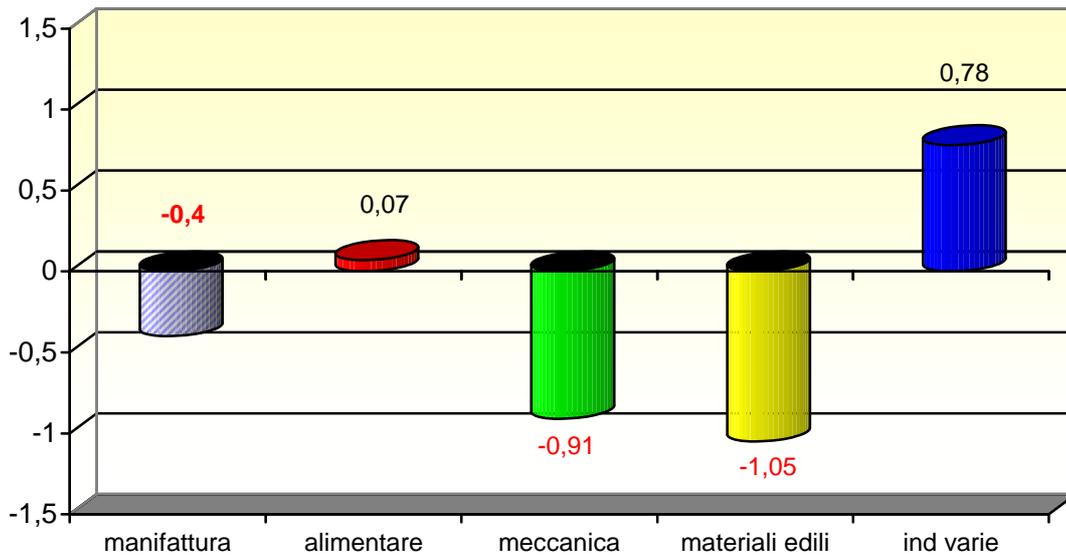


L'**occupazione** registra un dato negativo (-0,40%). E' il primo segno meno dopo 4 rilevazioni positive. Gli effetti della congiuntura negativa si manifestano ora sull'occupazione con fisiologico ritardo rispetto agli altri indicatori.

Il dato sopraccitato, peraltro, descrive solo la variazione dei dipendenti in forza alle aziende del campione, e non descrive la dinamica effettiva dei lavoratori "attivi". Questo numero, come già analizzato nelle precedenti edizioni dell'indagine, si ottiene prendendo in considerazione anche la variazione dei dipendenti in cassa integrazione e dei lavoratori somministrati operanti nelle aziende. Se includiamo la diminuzione del numero di lavoratori somministrati e il calo dei dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione, otteniamo un decremento dello 0,96% dei lavoratori "attivi" nel periodo considerato.

Come già ricordato, il settore delle costruzioni non è oggetto di rilevazione in questa indagine: evidenziamo, però, come questo importante settore per l'economia provinciale continui il periodo di difficoltà, con conseguenze anche sul piano occupazionale.

**VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE**  
secondo semestre 2013 su secondo semestre 2012



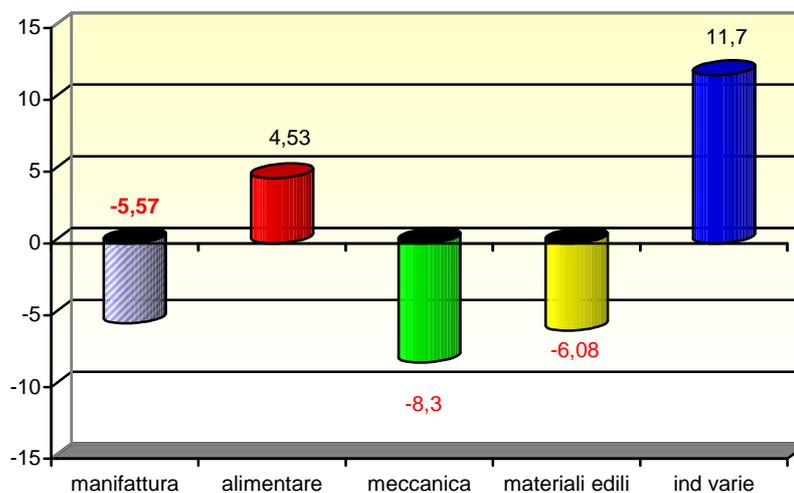
Il dato sugli **ordini totali** ci conferma il leggero miglioramento già citato per il fatturato.

Infatti, aumenta la percentuale di imprenditori che ha registrato un aumento degli ordini (37%, era il 32% sei mesi fa) e cala quella di chi ha registrato una diminuzione (29% contro 46%), con un saldo dell'8% contro il -14% dell'ultima indagine.

La consueta rilevazione annuale sugli **investimenti** ha evidenziato come nel 2013 gli investimenti siano calati del 5,57% rispetto all'anno precedente.

Il calo maggiore è registrato dal settore meccanico (-8,30%), che nella scorsa indagine annuale aveva invece mostrato l'incremento più consistente (+29,44%).

**VARIAZIONE PERCENTUALE DEGLI INVESTIMENTI 2013  
RISPETTO AL 2012**

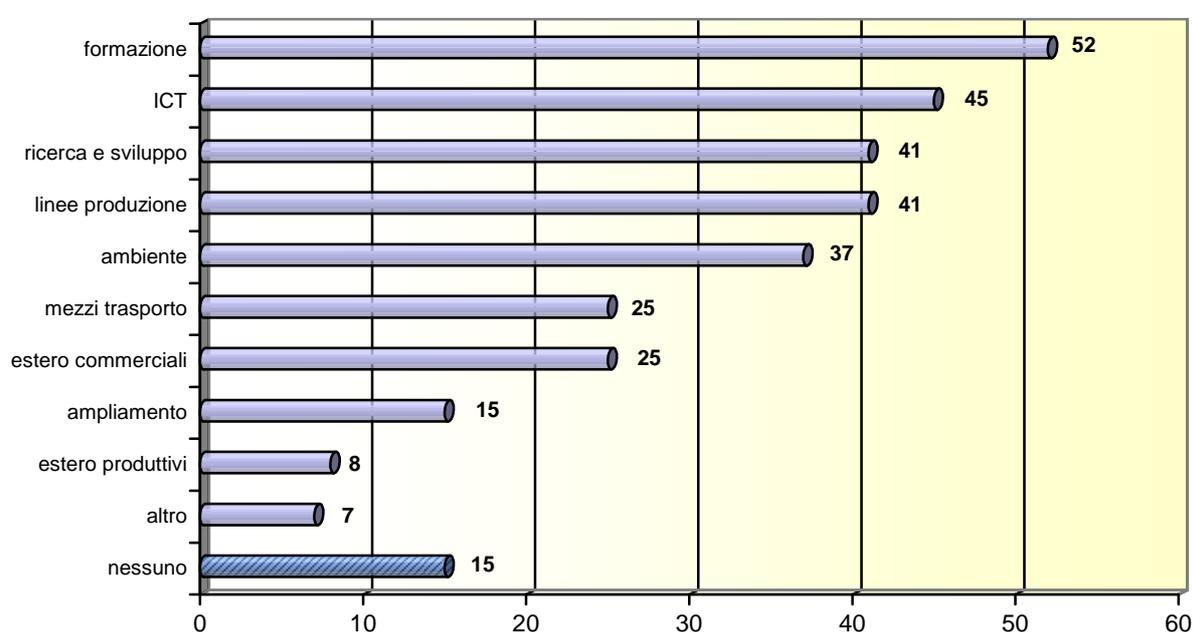


Al primo posto tra gli investimenti realizzati nel corso del 2013 c'è la formazione: il 52% degli imprenditori ha investito in quest'area, seguita dall'ICT (45%), dalla ricerca e sviluppo (41%) e dalle linee di produzione (41%).

Il 25% delle imprese, in continuità con quanto avvenuto nel 2012, ha effettuato investimenti commerciali all'estero.

Il 15%, stabile rispetto all'anno scorso (17%), non ha effettuato nessun investimento.

### AREE IN CUI SI SONO EFFETTUATI GLI INVESTIMENTI NEL 2013 (percentuale di imprenditori)

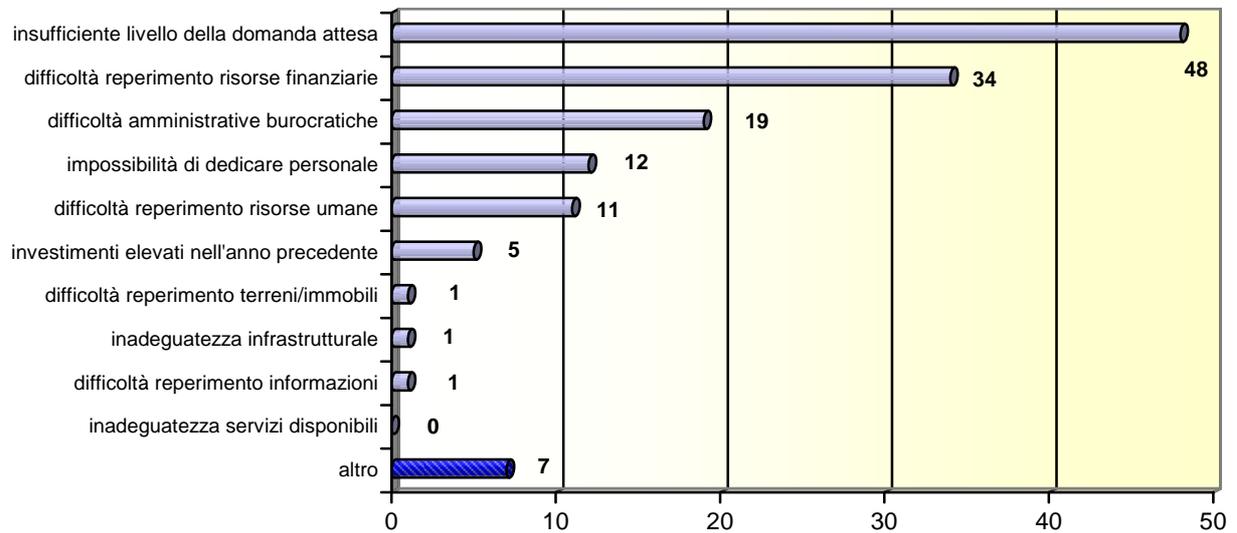


Proseguono, come negli ultimi anni, le criticità legate alla congiuntura economica e all'accesso al credito, che risultano i maggiori ostacoli alla realizzazione degli investimenti.

Il 48% degli imprenditori riporta come l'insufficiente livello della domanda attesa costituisca il maggior ostacolo alla realizzazione degli investimenti. Rilevante anche il tema dell'accesso al credito, anche se con un dato leggermente migliore dell'ultima rilevazione: quasi un imprenditore su tre (era quasi un imprenditore su due nell'indagine di un anno fa) afferma che la difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie rappresenta un fattore critico di ostacolo alla realizzazione di nuovi investimenti. Una significativa rilevanza è rivestita anche dalle difficoltà amministrative e burocratiche (19%).

## FATTORI CRITICI/OSTACOLI A REALIZZAZIONE INVESTIMENTI

(percentuale di imprenditori)



*Tablelle dati consuntivi*

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

**Andamenti del secondo semestre 2013 rispetto al secondo semestre 2012** (variazioni in percentuale)

<b>Fatturato</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	<b>-0,69</b>	3,18	0,20	<b>-13,94</b>	0,25	<b>-10,29</b>	<b>-0,77</b>	1,84
fatturato interno	<b>-2,32</b>	2,00	<b>-0,62</b>	<b>-13,94</b>	<b>-1,60</b>	<b>-12,36</b>	<b>-3,53</b>	1,06
fatturato estero	<b>3,28</b>	7,12	2,61	0,00	4,15	0,71	5,87	2,44

<b>Export</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	<b>35,50%</b>	14,59%	50,26%	0,00%	37,89%	15,86%	26,04%	44,62%

<b>Occupazione</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	<b>-0,40</b>	0,07	<b>-0,91</b>	<b>-1,05</b>	0,78	<b>-0,53</b>	<b>-0,43</b>	<b>-0,36</b>

<b>Prezzi</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	<b>-0,06</b>	0,71	0,28	<b>-0,74</b>	<b>-1,58</b>	<b>-0,27</b>	<b>-0,33</b>	0,15

**Andamenti del secondo semestre 2013 rispetto al secondo semestre 2012** (percentuale di imprenditori)

<b>Ordini totali</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>75</b>	<b>14</b>	<b>21</b>	<b>32</b>	<b>45</b>
stazionarietà	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>30</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>46</b>	<b>26</b>	<b>19</b>
aumento	<b>37</b>	<b>64</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>71</b>	<b>33</b>	<b>42</b>	<b>36</b>

<b>Ordini esteri</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>25</b>	<b>21</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>45</b>
stazionarietà	<b>53</b>	<b>73</b>	<b>51</b>	<b>50</b>	<b>22</b>	<b>76</b>	<b>39</b>	<b>28</b>
aumento	<b>31</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>57</b>	<b>21</b>	<b>42</b>	<b>27</b>

<b>Giacenze</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>35</b>	<b>25</b>	<b>21</b>	<b>30</b>	<b>23</b>	<b>36</b>
stazionarietà	<b>59</b>	<b>46</b>	<b>54</b>	<b>25</b>	<b>72</b>	<b>67</b>	<b>58</b>	<b>37</b>
aumento	<b>13</b>	<b>27</b>	<b>11</b>	<b>50</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>27</b>

### DATI SUGLI INVESTIMENTI

Variazione percentuale degli investimenti 2013 rispetto al 2012	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
	<b>-5,57</b>	4,53	<b>-8,30</b>	<b>-6,08</b>	11,70	19,37	4,47	<b>-16,86</b>

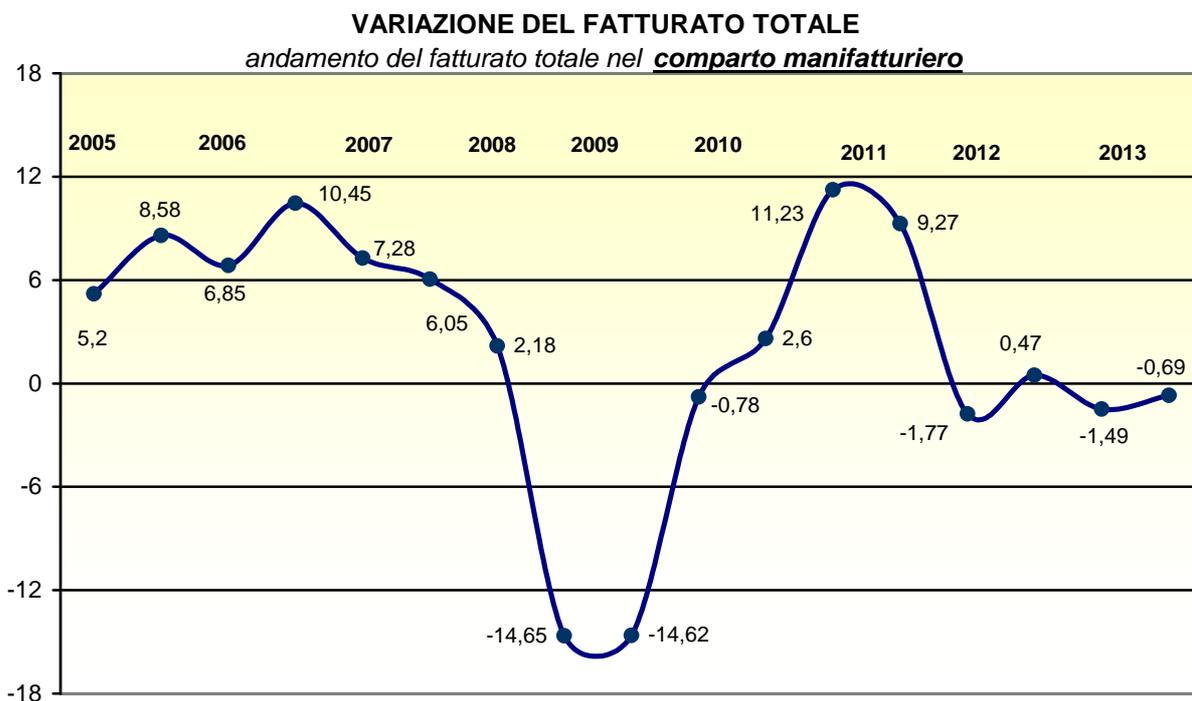
#### **Aree in cui si sono effettuati gli investimenti nel 2013** (percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	<b>15</b>	9	21	0	7	24	10	0
ricerca e sviluppo	<b>41</b>	45	39	67	57	21	48	73
linee produzione	<b>41</b>	45	32	67	64	21	58	45
ICT	<b>45</b>	64	50	67	57	21	58	73
ampliamento	<b>15</b>	36	16	0	7	3	16	45
mezzi trasporto	<b>25</b>	9	26	67	21	12	32	36
formazione	<b>52</b>	82	55	33	64	30	58	91
ambiente	<b>37</b>	64	37	100	36	30	26	82
estero produttivi	<b>8</b>	27	5	33	0	6	10	9
estero commerciali	<b>25</b>	55	26	0	14	15	29	36
altro	<b>7</b>	9	8	33	0	6	3	18

#### **Fattori critici e ostacoli alla realizzazione degli investimenti** (percentuale di imprenditori)

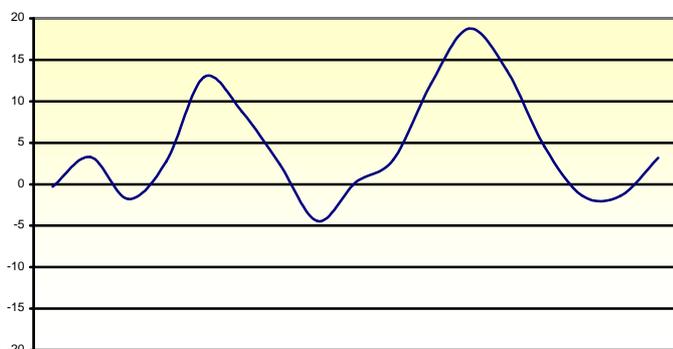
	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
insufficiente livello della domanda attesa	<b>48</b>	10	66	67	64	39	55	45
difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie	<b>34</b>	50	40	0	43	33	29	45
difficoltà di reperimento delle risorse umane	<b>11</b>	0	14	0	21	12	6	18
difficoltà di reperimento delle informazioni necessarie	<b>1</b>	10	0	0	0	0	3	0
difficoltà amministrative e burocratiche	<b>19</b>	40	20	33	14	12	26	18
difficoltà reperimento terreni o immobili	<b>1</b>	10	0	0	0	0	3	0
inadeguatezza dei servizi disponibili alle imprese	<b>0</b>	0	0	0	0	0	0	0
inadeguatezza infrastrutturale	<b>1</b>	0	3	0	0	0	3	0
impossibilità di dedicare personale alla progettazione/realizzazione	<b>12</b>	10	17	0	14	9	16	9
investimenti molto elevati effettuati nell'anno precedente	<b>5</b>	20	6	0	0	6	3	9
altro	<b>7</b>	0	14	0	0	3	10	9

*Confronto con dati consuntivi precedenti*

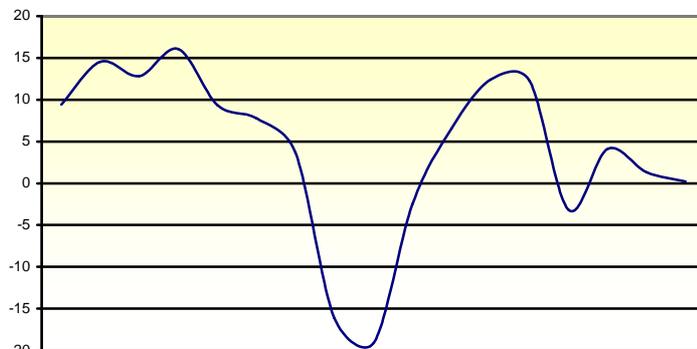


### VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE

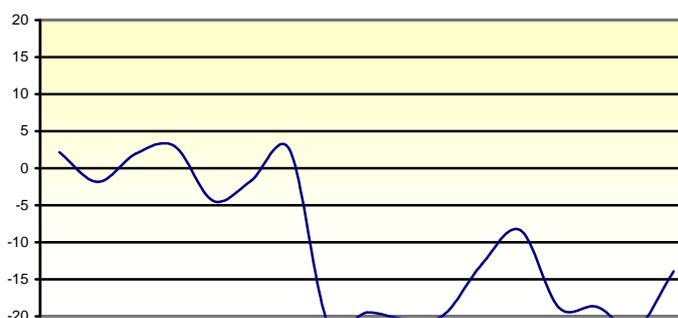
andamento del fatturato totale nei **vari settori** del comparto manifatturiero



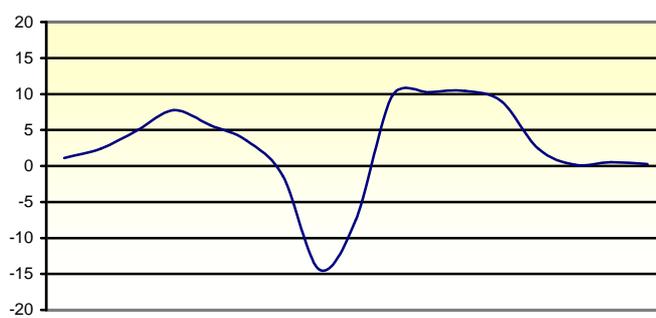
alimentare



meccanica

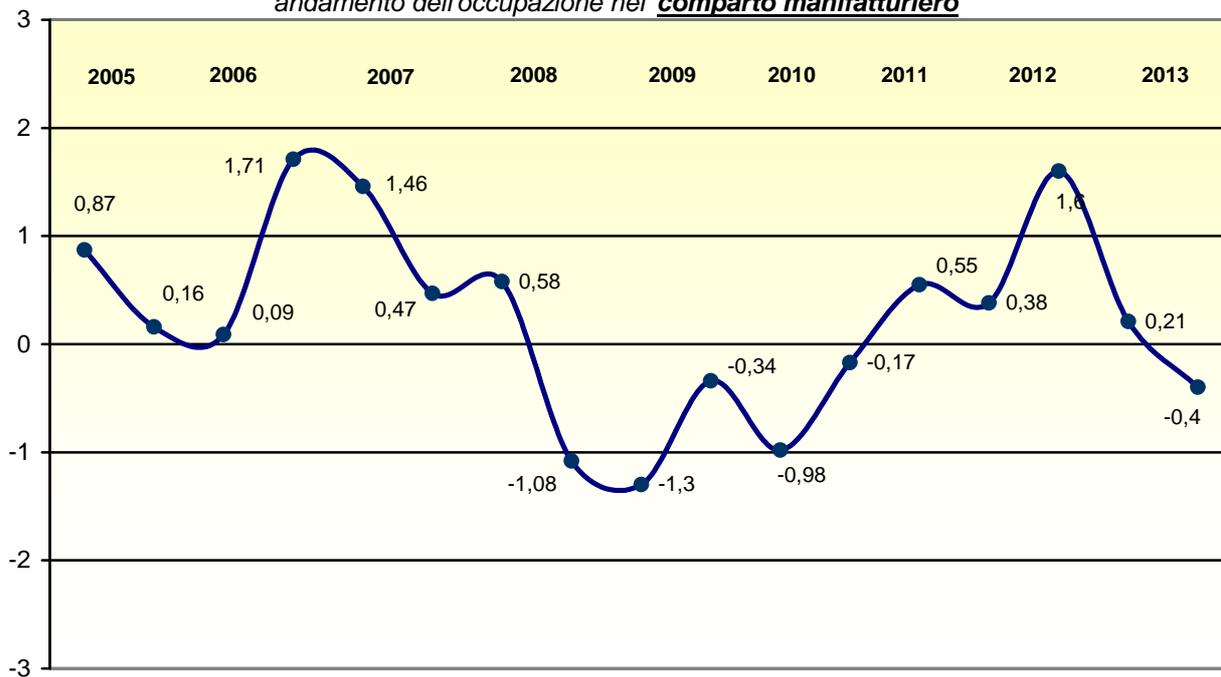


materiali edili

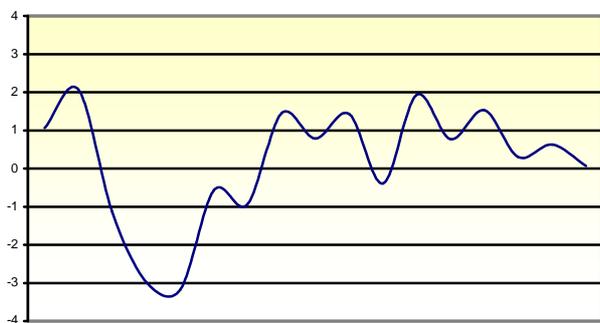


ind. varie

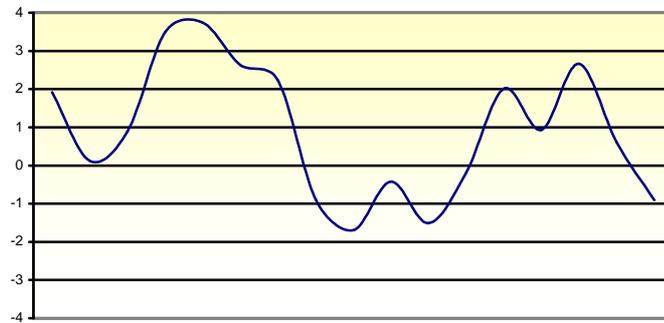
**VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE**  
andamento dell'occupazione nel **comparto manifatturiero**



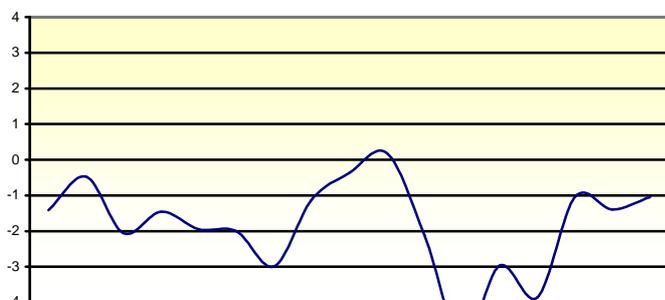
**VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE**  
andamento dell'occupazione nei **vari settori** del comparto manifatturiero



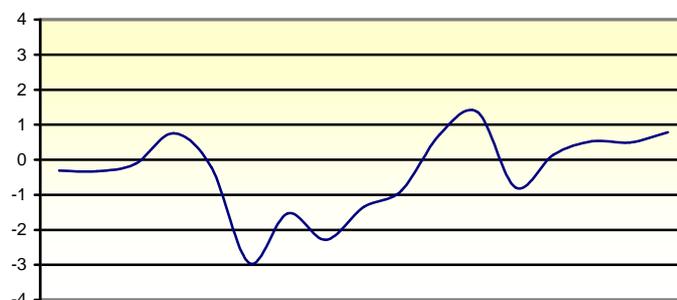
alimentare



meccanica



materiali edili

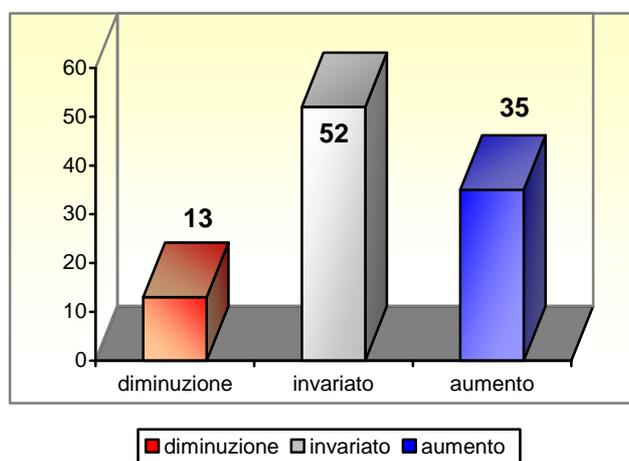


ind. varie

## **Dati previsionali**

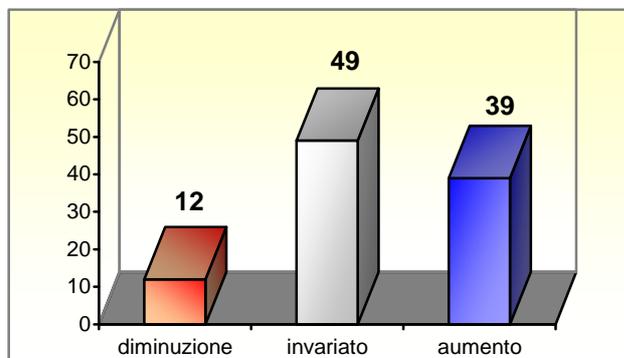
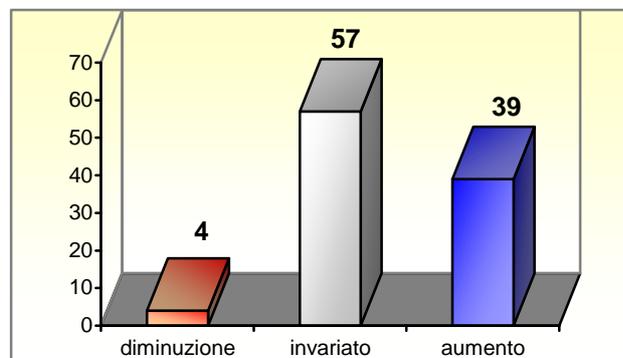
Le previsioni formulate dagli imprenditori sull'andamento del primo semestre 2014 riflettono la percezione di un arresto della tendenza negativa, con qualche timido segnale di ripresa in vista. Il 35% degli imprenditori si aspetta un aumento del **fatturato** in questi primi 6 mesi del 2014, contro un 13% (22% sei mesi fa) che invece ne prevede una diminuzione. Il settore delle industrie varie sembra mostrare le prospettive migliori, con un 50% di imprese che si aspettano un aumento del fatturato e nessuno che ne prevede una diminuzione.

**PREVISIONE SUL FATTURATO**  
*primo semestre 2014 rispetto al semestre precedente*

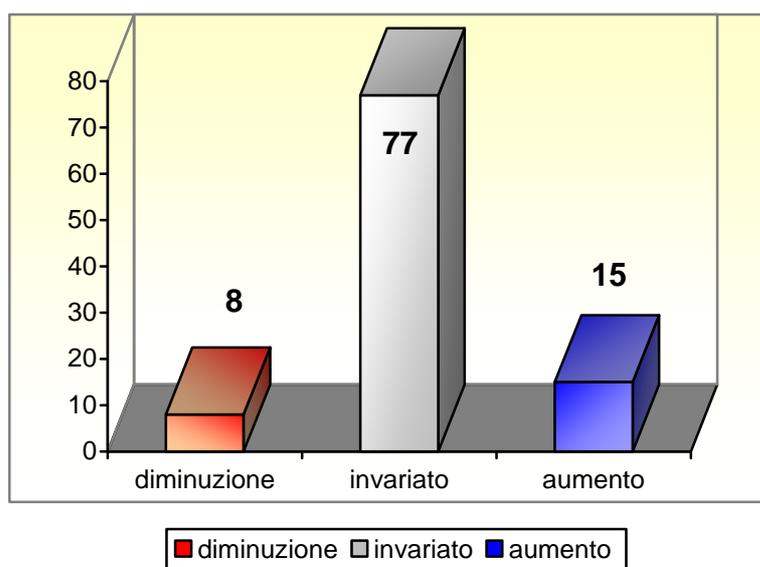


L'attesa sugli **ordini totali** rispecchia le previsioni sul fatturato. Per questo indicatore, le risposte di chi si aspetta un aumento sono il 39%, contro il 12% di chi si aspetta una diminuzione ed il 49% di chi prevede stabilità. Anche questo dato è in miglioramento rispetto a quanto registrato lo scorso semestre (in cui le percentuali erano, rispettivamente, del 36% e del 23%).

Un più marcato ottimismo viene segnalato dalle previsioni sugli ordini esteri, in miglioramento rispetto a quanto segnalato nell'ultima indagine: per il semestre in corso, il 39% (era il 28% nella scorsa indagine) degli imprenditori prevede un aumento degli ordini esteri, il 57% si aspetta stabilità, solo il 4% ne prevede una diminuzione (11% 6 mesi fa).

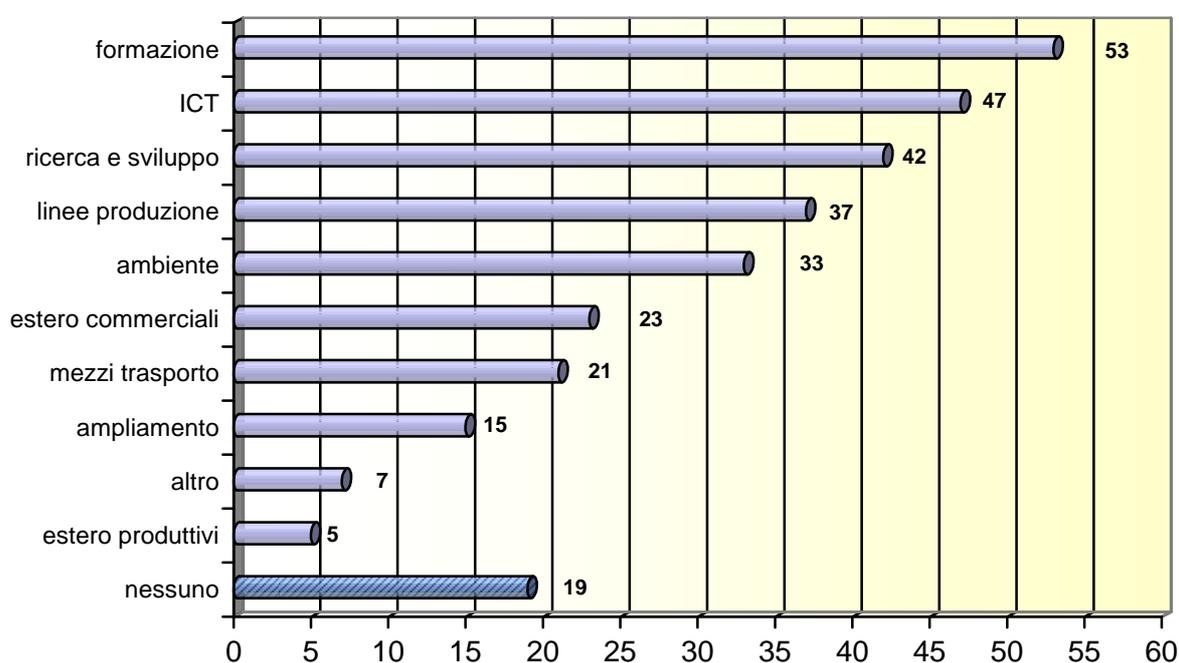
**PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI***primo semestre 2014 rispetto al semestre precedente***PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI***primo semestre 2014 rispetto al semestre precedente*

Le previsioni sull'**occupazione** presentano un dato sostanzialmente stabile con il 15% degli imprenditori che ne prevede un aumento e l'8% che si aspetta, invece, un'ulteriore diminuzione.

**PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE***primo semestre 2014 rispetto al semestre precedente*

Le previsioni sugli investimenti confermano che le aree sulle quali si investirà maggiormente sono la formazione (53%), l'ICT (47%), la ricerca e sviluppo (42%) e le linee di produzione (37%). Il 19% delle risposte indica che non verrà effettuato, nel corso del 2014, nessun investimento, stabile rispetto all'ultima indagine nel quale aveva dato questa risposta il 20% degli imprenditori.

**AREE IN CUI SI PREVEDE DI EFFETTUARE INVESTIMENTI NEL 2014**  
(percentuale di imprenditori)



*Tablelle dati previsionali*

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

**Previsioni relative al primo semestre 2014 rispetto al semestre precedente** (percentuale di imprenditori)

<b>Fatturato</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	13	9	19	50	0	15	3	36
invariato	52	46	51	0	50	67	45	28
aumento	35	45	30	50	50	18	52	36

<b>Ordini totali</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	12	9	16	50	0	15	3	27
invariato	49	45	46	0	50	67	36	37
aumento	39	36	38	50	50	24	61	36

<b>Ordini esteri</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	4	0	5	25	0	0	0	27
invariato	57	64	54	50	43	76	45	37
aumento	39	36	41	25	57	24	55	36

<b>Occupazione</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	8	9	8	25	7	6	6	18
invariato	77	73	73	75	79	85	75	64
aumento	15	18	19	0	14	9	19	18

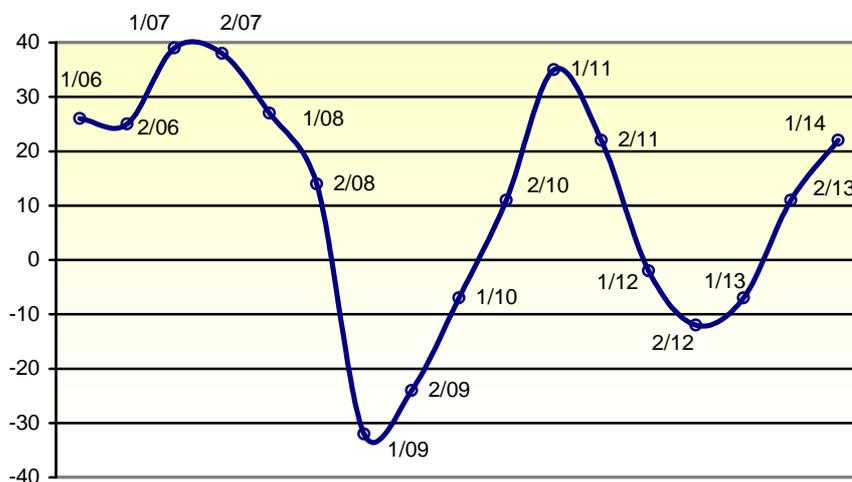
<b>Giacenze</b>	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	9	9	5	25	21	3	6	36
invariato	78	55	84	75	65	85	78	55
aumento	13	36	11	0	14	12	16	9

**Aree in cui si prevede di effettuare investimenti nel 2014** (percentuale di imprenditori)

	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
nessuno	19	18	32	0	7	27	16	0
ricerca e sviluppo	42	45	41	67	64	21	52	73
linee produzione	37	64	24	67	79	21	52	36
ICT	47	36	46	67	57	30	55	64
ampliamento	15	36	16	0	7	3	19	36
mezzi trasporto	21	27	27	67	14	9	23	45
formazione	53	64	54	33	64	36	58	82
ambiente	33	45	24	100	36	18	35	64
estero produttivi	5	27	3	0	0	6	3	9
estero commerciali	23	55	24	0	14	15	26	36
altro	7	9	5	33	7	3	6	18

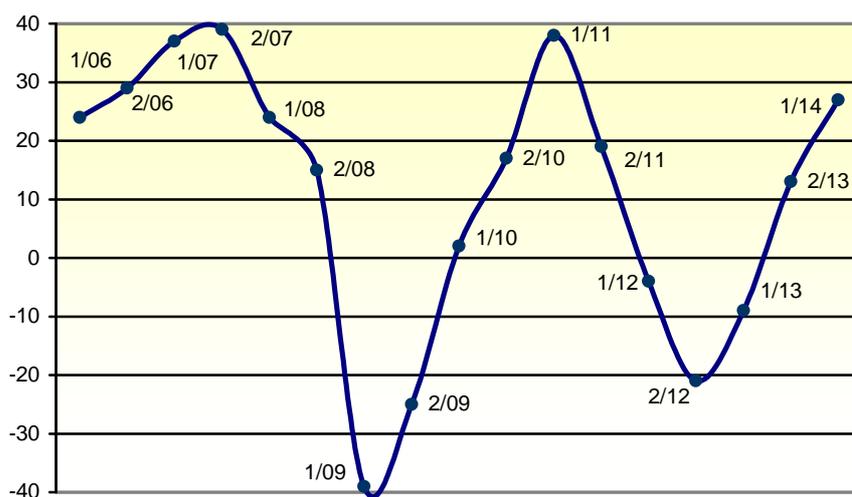
Confronto con dati previsionali precedenti (variazioni dei saldi delle previsioni\*)

### FATTURATO



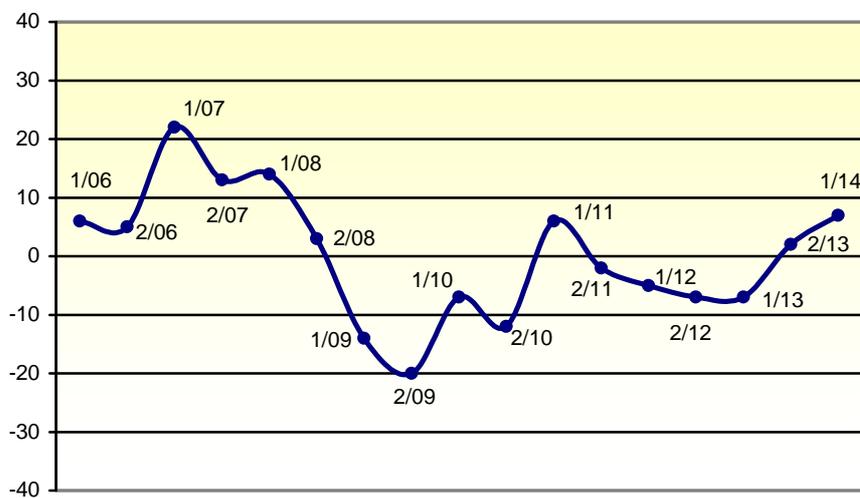
Fatturato	
diminuzione	13%
invariato	<del>52%</del>
aumento	35%
<b>SALDO</b> (aum. - dim.)	<b>22</b>

### ORDINI TOTALI



Ordini totali	
diminuzione	12%
invariato	<del>49%</del>
aumento	39%
<b>SALDO (aum. - dim.)</b>	<b>27</b>

## OCCUPAZIONE



Occupazione	
diminuzione	8%
invariato	<del>77%</del>
aumento	15%
<b>SALDO (aum. – dim.)</b>	
	<b>7</b>

\* il grafico riporta il saldo delle previsioni che gli imprenditori delle imprese manifatturiere associate hanno manifestato circa fatturato, ordini e occupazione nel primo semestre 2014. Il saldo è dato dalla differenza tra la percentuale di imprenditori che prevedono un aumento dell'indicatore e coloro che ne prevedono una diminuzione.